

Quest'anno la kermesse, dal 3 al 5 settembre, sarà dedicata alle guerre civili nella storia

Sarzana, Festival della Mente a gonfie vele Tutto esaurito per gli incontri con Barbero

L'EVENTO

Alessandro Grasso Peroni

SARZANA

Sarzana a gonfie vele verso il Festival della Mente, in programma tra il 3 e il 5 settembre. Come testimonia Sara Di Martino, responsabile delle strutture ricettive extra alberghiere Confartigianato, presidente dell'associazione Sarzana Turismo e titolare di bed & breakfast sia a Sarzana che alla Spezia.

«Le prenotazioni stanno fioccando anche negli alberghi per quel fine settimana – afferma – Prevediamo il tutto esaurito pur con le restrizioni anti-Covid. Il trend è comunque in continuità con il periodo estivo. Da fine maggio il nostro settore ha fatto registrare un aumento sensibile

delle presenze. L'obbligo di Green pass ha liberato i viaggiatori da molte incertezze, per cui siamo pronti a ricevere il pubblico».

Lo scorso anno si superò quota 10 mila presenze, un quarto rispetto ai fasti degli

anni pre-pandemia che totalizzava 40 mila persone. Ma occorre considerare che saranno 22 gli incontri più altri 13 riservati ai ragazzi. E soprattutto dall'anno scorso c'è la diretta streaming di ogni singolo evento sui canali social del Festival, che consentono a tutti di accedere, gratuitamente, ad ogni lectio. Non è da escludere che per gli eventi esauriti ci siano altre possibilità in extremis di accedere direttamente, come nel caso della trilogia dello storico Alessandro Barbero, che chiude ogni giornata in Piazza Matteotti alle 22,45.

Il fil rouge dell'edizione numero 18 è l'origine, concetto che Barbero riprende in chia-

ve storica, mettendo in luce i momenti salienti delle più celebri e sanguinarie guerre civili della storia. Esordirà venerdì 3 con la guerra civile inglese ripercorrendo i sei anni di guerra intestina nata dalle velleità assolutistiche del re Carlo I e dalle divisioni religiose che laceravano l'Inghilterra. Sabato 4 parlerà della secessione degli stati del sud dagli Stati Uniti. La vittoria di Abraham Lincoln alle elezioni scatenante di una guerra civile, nella quale morirono più americani che in tutte le guerre del Novecento. Le ragioni profonde del conflitto vanno però ricercate nelle crescenti differenze economiche e culturali fra il Nord e il Sud. Si chiuderà domenica 5 con la guerra civile francese partendo dalla soppressione sanguinosa della Comune di Parigi, avvenuta esattamente 150 anni fa, e ricostruendo la prima guerra civile a vedere in campo un movimento opera-

io sovversivo e comunista contro i difensori della legge e dell'ordine, della religione e del Capitalismo.

Altri eventi già esauriti i due con protagonista Matteo Nucci (venerdì 3 e domenica 5 alle 20), gli appuntamenti con Malika Ayane (sempre con Matteo Nucci, sabato 4 alle 20) e David Grossman (sabato 4, ore 17,15 con Alessandro Zaccuri. La macchina organizzativa di Fondazione Carispezia, invita il pubblico a monitorare costantemente il sito festivaldellamente.it, dove verranno comunicate le novità al riguardo. Ricordiamo infine che i biglietti sono in vendita agli Impavidi fino al 29 agosto tutti i giorni (escluso lunedì e mercoledì dalle 9,30 alle 12,30). Dal 29 agosto al 2 settembre nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì (9,30-12,30, giovedì 9,30-12,30 e 16-20) e durante il festival orario continuato 9-22. Info 3464026006. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Barbero al Festival della Mente: lo storico è ormai una star. Due momenti delle passate edizioni



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.